



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026 / 2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

Istituto: Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo

Docente: Giulia Cerutti

Materia di insegnamento: Italiano

Classe e Sezione: 3 T

Indirizzo di studio: Sportivo

2. ANALISI DI PARTENZA E PROVE DI ACCESSO

2.1 Esiti delle prove di ingresso e situazione della classe

La classe 3[^]T ha dimostrato, fin dai primi giorni di scuola, un atteggiamento positivo, curioso ed educato nei confronti della docente e della materia. Non sono state somministrate prove o test d'ingresso.

2.2 Interventi per l'inclusione e la personalizzazione

L'obiettivo della docente è quello di favorire il raggiungimento degli stessi obiettivi comuni per tutta la classe: questo importante traguardo sarà sostenuto e promosso grazie all'utilizzo di diverse metodologie – lezione frontale, lettura ad alta voce, laboratori di scrittura – e all'attenzione ai *tempi* di ogni studente, per permettere a chi incontra difficoltà di padroneggiare le competenze chiave del curriculum. La didattica sarà anche personalizzata, finalizzata cioè alla valorizzazione delle eccellenze e delle inclinazioni e degli stili cognitivi individuali: la docente intende, ad esempio, proporre agli allievi la partecipazione a concorsi letterari, utili a stimolare la creatività e i talenti personali.

3. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

3.1 Obiettivi Trasversali (Educativi e Didattici)

La docente intende sollecitare e sostenere gli studenti affinché affinino le seguenti capacità:

- Autonomia, cioè la competenza di svolgere le attività in modo indipendente, chiedere aiuto quando necessario e gestire il proprio materiale e tempo.
- Competenze sociali e relazionali, il rispetto delle regole e delle diversità, la capacità di collaborare in gruppo, sapere comunicare efficacemente con gli altri.
- Responsabilità: l'assunzione di comportamenti responsabili e la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni.

Accanto agli obiettivi educativi prima esposti, l'insegnante favorirà negli allievi il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Pensiero critico ovvero la capacità di analizzare informazioni e risolvere problemi.
- Strategie di apprendimento, cioè lo sviluppo di metodi efficaci per imparare, organizzare informazioni e rielaborare i contenuti appresi.

3.2 Obiettivi Disciplinari (Conoscenze, Abilità, Competenze)

Conoscenze



Origini e Letteratura Medievale e Umanistica: Linee fondamentali della storia letteraria dalle origini fino al Cinquecento.

Contesto storico-culturale: coordinate storiche, sociali e filosofiche relative ai periodi letterari studiati.

Abilità

Analisi testuale: leggere, parafrasare e analizzare un testo letterario (narrativo o poetico) individuandone figure retoriche, tema e struttura metrica o sintattica.

Competenza sintattica e lessicale

Padroneggiare un lessico più ricco, astratto e specialistico, gestendo strutture sintattiche complesse nel discorso orale e scritto.

Produzione scritta

Scrivere testi coerenti e corretti, in particolare testi argomentativi.

Riflessione critica

Collegare un'opera o un autore al proprio contesto storico e culturale di riferimento.

4. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

4.1 Primo Trimestre

- Dante, "Inferno"
- Origini della lingua e della letteratura italiana: la scuola siciliana, il Dolce Stil Novo
- Dante
- Petrarca
- Scrittura: il testo argomentativo
- Lettura domestica

4.2 Secondo Pentamestre

- Dante, "Inferno"
- Boccaccio
- Lorenzo de' Medici
- Poliziano e Boiardo
- Machiavelli e Guicciardini
- Ariosto
- Tasso
- Lettura domestica

4.3 Percorsi Pluri/Interdisciplinari ed Educazione Civica

(Indicare i nuclei tematici condivisi con altre discipline, i progetti d'istituto e le ore dedicate all'Educazione Civica)

Nel trimestre verrà svolto un modulo di 4 ore sul tema: "Cultura e potere. Analisi del ruolo politico di Dante a Firenze". Si prevede, inoltre, se i tempi e l'organizzazione lo permettono, di calendarizzare un incontro, in collaborazione con la classe 3[^]S e la prof.ssa Alessandra Toce, un incontro con un membro del Consiglio comunale di Cuneo per permettere agli studenti di riflettere sul tema della responsabilità individuale e collettiva. Non è prevista valutazione.

5. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

5.1 Metodologie Didattiche

- lezione frontale
- didattica laboratoriale (laboratorio di scrittura)
- dibattito
- lavoro a gruppi

5.2 Strumenti di Lavoro e Risorse

- Libro di testo
- quaderno degli appunti
- LIM (immagini, mappe, video, audio)
- lezioni all'interno della biblioteca d'Istituto



6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Tipologia e frequenze delle verifiche

Nel trimestre: due valutazioni scritta e una orale. Nel pentamestre: due prove scritte e due orali. A discrezione dell'insegnante, se il livello e le necessità della classe lo richiedono, la tipologia di prova può essere modificata.

6.2 Criteri di Valutazione

La valutazione degli apprendimenti si esprime in decimi (da 1 a 10) ed è regolata da criteri normativi nazionali, secondo la seguente scala:

Voto 10 (Eccellente)

Conoscenze ampie e approfondite, autonomia critica, eccellente padronanza del linguaggio disciplinare e rielaborazione personale.

Voto 9 (Ottimo)

Conoscenze ampie e approfondite, ottima padronanza del linguaggio tecnico.

Voto 8 (Distinto)

Conoscenze solide, buona capacità di analisi e autonomia nell'applicazione delle competenze.

Voto 7 (Buono)

Preparazione sicura, correttezza nei contenuti e nelle procedure, anche se con minore originalità.

Voto 6 (Sufficiente)

Conoscenze essenziali e competenze di base acquisite in situazioni note; autonomia e padronanza ancora limitate.

Voto 5 (Insufficiente)

Conoscenze incerte, superficiali o parziali degli argomenti. Svolgimento di compiti semplici con errori non gravi, abilità applicative limitate o non ancora consolidate. Impegno e studio spesso discontinui o superficiali.

Voto 4 (Insufficiente)

Conoscenze lacunose, frammentarie e confuse. L'alunno fatica ad applicare le regole anche in compiti semplici e commette errori strutturali. Non possiede ancora la logica della materia e mostra serie difficoltà di analisi e sintesi

Voti 3-2 (gravemente insufficiente)

Preparazione del tutto inadeguata, caratterizzata da gravissimi errori concettuali e lacune profonde. Lo studente non è in grado di avviare autonomamente alcuna forma di rielaborazione, analisi o applicazione pratica dei contenuti

Voto 1 (Nullo o scena muta)

Totale rifiuto della prestazione, scena muta o foglio completamente in bianco. Lo studente ignora completamente gli argomenti e dimostra un'assenza totale di dialogo o di qualsiasi tentativo di svolgimento

Luogo e Data: Cuneo, 30/09/2026

Firma del Docente:



(Nota: La sezione seguente va compilata esclusivamente in caso di variazioni nel corso dell'anno scolastico)

7. RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO IN ITINERE

Motivazioni di eventuali variazioni alla progettazione iniziale

(Indicare rimodulazioni dei contenuti, recuperi non previsti, sospensioni dell'attività didattica o cambi di programmazione)

Luogo e Data dell'aggiornamento: Cuneo, //20____

Firma del Docente: _____